LA DEFINIZIONE DI «INERENZA»

LA PRASSI. Le spese, per essere deducibili nell'ambito del reddito di lavoro autonomo, devono essere **correlate all'attività** nel suo complesso a prescindere dall'economicità della singola operazione e non deve quindi rinvenirsi un rigoroso nesso con i singoli compensi (ris. 30/E/2006). Per individuare tale requisito, serve una **connessione funzionale, anche indiretta**, di costi e oneri sostenuti rispetto alla produzione dei compensi che concorrono a formare il reddito (ris. 79/E/2002)

LA GIURISPRUDENZA. Per inerenza si intende il rapporto di diretta ed immediata **correlazione** che deve instaurarsi, per determinare la base imponibile **tra la spesa sostenuta e l'arte o la professione esercitata** (Cassazione 3198/2015). L'inerenza **non può essere limitata** alle sole spese necessarie per produrre il reddito ed esclusa per quelle che sono conseguenza del reddito prodotto (Cassazione 2781/2001)

L'EDITORIA E I SOFTWARE

LA PRASSI. Il costo di acquisto di una **enciclopedia** o di un dizionario è deducibile solo se risulta l'inerenza diretta dell'opera all'attività professionale esercitata. L'enciclopedia deve contenere informazioni e **nozioni di carattere specialistico**, rivolte al **settore professionale** cui appartiene il contribuente (ris. 54/E/2002). Il costo di acquisto del **software gestionale**, trattandosi di un elemento immateriale non disciplinato dall'articolo 54 del Tuir, sarebbe **deducibile** per quote costanti **in misura non superiore a 1/3**, secondo le regole dell'articolo 103 del Tuir (ris. 117/E/2002)

IL «MARCHIO»

LA PRASSI. È **deducibile per cassa**, in quanto inerente all'attività, l'importo versato per **l'utilizzo del segno grafico** idoneo a richiamare l'immagine di un noto studio professionale, di modo che il professionista erogante l'importo possa apparire, ai propri clienti, come uno studio associato o **collegato** allo studio titolare del segno grafico (risoluzione 30/E/2006)

IL COSTO PER IL SUBENTRO

LA PRASSI. È **deducibile**, in quanto inerente, l'importo pagato da un professionista a un altro a fronte di un accordo che impegna quest'ultimo a **"canalizzare" la clientela** verso il soggetto subentrante, a **non fare concorrenza** al primo professionista e a permettere la prosecuzione del rapporto con la vecchia clientela (risoluzione 108/E/2002)

L'AUTOVEICOLO

LA PRASSI. Non risulta deducibile per difetto di inerenza la spesa per l'acquisto e l'utilizzo di un **autocarro** da parte di un **notaio**, non essendo riscontrabile un nesso di diretta strumentalità tra il veicolo e lo svolgimento di un'attività professionale (risoluzione 244/E/2002). Per i veicoli non compresi nell'articolo 164 del Tuir, la deducibilità dei componenti negativi è possibile a condizione che si possa ravvisare un rapporto di **inerenza tra l'utilizzo del veicolo** e **l'esercizio dell'impresa, dell'arte o della professione** (circolare 48/E/1998)

I CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

LA PRASSI. I contributi previdenziali sono versati per garantire una **posizione pensionistica** e attengono alla sfera personale. Quindi possono essere solo **dedotti dal reddito complessivo** (ris. 79/E/2002)

LA GIURISPRUDENZA. I contributi previdenziali versati dai **notai** alla Cassa nazionale del notariato - costituendo spese **inerenti** all'esercizio della professione - sono **deducibili** in sede di determinazione del reddito professionale (Cassazione 2781/2001). **In senso contrario**, Ctc 4362/1992

RIMBORSI CHILOMETRICI DEGLI ASSOCIATI

LA GIURISPRUDENZA. Il rimborso chilometrico richiesto dagli associati allo studio professionale per l'uso della propria autovettura nell'ambito dell'attività professionale è soggetto alle **limitazioni** di cui all'**articolo 164**, comma 1, lettera b) del Tuir (Ctp Udine 11 febbraio 2017). Tali sentenze sono criticate in dottrina, perché il rimborso riguarda già i soli viaggi inerenti.

SANZIONI E SPESE LEGALI

LA PRASSI. Non è deducibile dal reddito di lavoro autonomo la **sanzione amministrativa** comminata dal ministero del Tesoro a un sindaco (dottore commercialista) di una azienda di credito, non essendo riscontrabile, in ragione dell'illecito, **alcun rapporto di correlazione** tra il costo sostenuto e la produzione del reddito professionale (circolare 55/E/2002)

LA GIURISPRUDENZA. È **legittimo**, nel determinare il reddito di lavoro autonomo, dedurre le **spese legali** sostenute dal commercialista, accusato del compimento di **presunte operazioni illecite** nell'esercizio di un mandato quale amministratore di società di capitali (Ctp Lodi 87/2/2014)